

**Indicazioni tecnico-gestionali per la concessione e l'erogazione del contributo finanziario a favore della Scuola regionale dello sport del CONI, di cui alla Misura 6 della DGR n. 568/2026.**

### **Art. 1 - Finalità dell'intervento**

La Regione Marche intende sostenere la realizzazione di attività relative alla presente Misura 6, in attuazione del Capo II, art. 8 comma 6, della L.R. 5/2012, svolte dal CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona (AN) Strada Provinciale Cameranense), quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del CONI.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono i seguenti:

- partecipare al funzionamento della Scuola regionale dello sport del CONI per l'organizzazione di corsi, convegni, studi e ricerche;
- favorire la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento dei tecnici e degli operatori sportivi, degli amministratori e funzionari degli enti pubblici, dei dirigenti delle società e associazioni sportive.

### **Art. 2 - Dotazione finanziaria**

Alla realizzazione del presente intervento è destinato l'importo complessivo di € 40.000,00 a valere sui fondi regionali annualità 2026.

### **Art. 3 - Interventi ammissibili**

La tipologia di interventi ammissibili relativi alla Misura 6 contempla tutte quelle attività formative ed informative, attuate dalla Scuola regionale dello sport del CONI e rivolte agli operatori del mondo dello Sport, che contribuiscono ad elevare il livello di conoscenza e competenza richiesto per offrire servizi e prestazioni adeguate nonché di valore aggiunto per atleti ed altri soggetti sportivi.

Le attività, per le quali viene destinato il contributo di cui trattasi, rientrano tra i progetti sportivi condivisi dallo stesso CONI Marche con gli Organi Nazionali nell'ambito del proprio budget, con potere negoziale rientrante nelle deleghe rilasciate dal Presidente del CONI.

Si intende avviare altresì una collaborazione per l'approfondimento di ulteriori tematiche di rilievo legate al mondo dello sport che risultano particolarmente attuali o ulteriori tematiche di interesse da condividere con la Regione Marche.

### **Art. 4 - Tempistica dei progetti e termini ammissibilità della spesa**

Le iniziative a valere sulla presente Misura devono essere realizzate nel periodo compreso tra il 01/01/2026 e il 15/12/2026.

Le spese devono essere sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

#### **Art. 5 - Contributo concedibile**

Il contributo regionale sarà commisurato alla spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto fino a concorrenza del limite massimo di € 40.000,00.

#### **Art. 6 - Regole di cumulo, doppio finanziamento**

Non sono consentite spese già finanziate da altri soggetti pubblici per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa stessa.

#### **Art. 7 - Soggetti ammessi a presentare domanda e requisiti soggettivi di ammissibilità**

Può presentare domanda il CONI - Comitato Regionale Marche (con sede a Varano di Ancona –AN- Strada Provinciale Cameranense), quale struttura territoriale istituita ai sensi dell'art. 15 dello Statuto del CONI.

#### **Art. 8 - Modalità di presentazione della domanda**

La domanda di concessione del contributo dovrà essere redatta utilizzando la predisposta modulistica (Modello 1) a cui allegare:

- Scheda di progetto (Modello 2)
- Piano finanziario (Modello 3)

La domanda priva di uno o più documenti sopra indicati sarà considerata **non ammissibile**.

La domanda dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente o suo delegato ed inviata tramite PEC all'indirizzo: [regione.marche.istruzioneinnovazionesocialesport@emarche.it](mailto:regione.marche.istruzioneinnovazionesocialesport@emarche.it) entro il 20 luglio 2026.

#### **Art. 9 - Cause di inammissibilità della domanda**

L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo, pervenute entro i termini di scadenza specificati all'art. 8, è svolta dal Responsabile del Procedimento dell'Avviso e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza della domanda pervenuta.

La domanda è ritenuta inammissibile se:

- presentata da soggetto diverso da quello legittimato, così come individuato all'art. 7;
- pervenuta all'Amministrazione regionale oltre il termine fissato all'art. 8;
- pervenuta con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste all'art. 8;
- l'intervento non rientra nella tipologia di cui all'art. 3;
- l'intervento non sia realizzato nel periodo temporale di cui all'art. 4;
- incompleta anche a seguito di richiesta di chiarimenti;

- verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili al dichiarante e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000.

### **Art. 10 - Assegnazione contributi**

Il contributo regionale sarà assegnato dal responsabile del procedimento che verificherà la rispondenza del progetto pervenuto con le finalità della presente Misura.

Il contributo regionale sarà commisurato alla spesa ritenuta ammissibile direttamente correlata alla realizzazione del progetto fino a concorrenza del limite massimo di cui all'art. 5.

Le domande considerate ammissibili saranno finanziate nei limiti del contributo massimo concedibile di cui all'art.5.

Il finanziamento regionale non potrà essere complessivamente superiore alla differenza data dalle spese ammesse in domanda dalla struttura regionale ed ogni altra entrata pubblica diversa dal cofinanziamento regionale.

### **Art. 11 - Concessione del contributo**

Sulla base delle risultanze dell'istruttoria, entro 60 giorni dal termine per la presentazione della domanda, con decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione sociale e Sport, sarà approvata la concessione del contributo.

### **Art. 12 - Rendicontazione della spesa**

La rendicontazione delle spese ammissibili deve essere effettuata dal legale rappresentante, che dovrà inviare **esclusivamente** tramite PEC **entro il giorno 15 dicembre 2026** la seguente documentazione:

- **domanda di liquidazione** redatta sul Modello 4 allegato al presente Avviso;
- **relazione finale del progetto** (Modello 5) tesa ad evidenziare la realizzazione complessiva delle attività previste nel progetto ed i risultati conseguiti;
- **rendicontazione finanziaria conclusiva** redatta sul Modello 6 allegato al presente Avviso, coerentemente all'impostazione del piano finanziario;
- copia di tutti i documenti giustificativi di spesa e relative quietanze di pagamento. Ai fini della regolare quietanza ciascun giustificativo di spesa deve essere accompagnato dalla copia del documento attestante l'avvenuto pagamento secondo le seguenti modalità:
  - Bonifico bancario;
  - Ricevuta bancaria;
  - Carta di credito/debito intestata al soggetto beneficiario.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante assegno, in criptovaluta, in contanti o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

Le spese, il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità, non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

Il Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport, ove lo ritenga necessario per le esigenze istruttorie, può, richiedere integrazioni alla documentazione presentata, necessarie ai fini del completamento dell'istruttoria.

La documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 10 giorni dal ricevimento della notifica di richiesta.

La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

L'erogazione del contributo sarà subordinata alla conformità della documentazione presentata a quanto richiesto ai precedenti punti.

A fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate, il contributo viene liquidato in un unico saldo.

Qualora il costo finale rendicontato, ritenuto ammissibile, risulti inferiore rispetto al contributo assegnato, lo stesso contributo sarà corrispondentemente ridotto in sede di liquidazione.

### **Art. 13 - Spese ammissibili e non ammissibili**

Sono ammissibili a finanziamento i costi che possono essere imputati direttamente ed in maniera adeguatamente documentata al progetto finanziato.

Sono costi ammissibili quelli riferibili a spese:

- necessarie all'attuazione del progetto in quanto idonee e funzionali al conseguimento dell'obiettivo generale;
- intestate al soggetto beneficiario del contributo;
- incluse nel budget di progetto allegato alla domanda di contributo;
- identificabili e verificabili da documenti in originale;
- comprovate attraverso documenti fiscali idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi della L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e ss.mm.;
- sostenute nel periodo di validità dal 01/01/2026 al 15/12/2026.

#### **Spese non ammissibili**

Non sono ammissibili a finanziamento e, pertanto, non concorrono a determinare il costo complessivo rendicontabile:

- ogni spesa non strettamente finalizzata e riconducibile alla realizzazione del progetto approvato;
- spese intestate a soggetti diversi dal beneficiario del contributo o suoi partner;
- spese riferibili ad attività economiche o di natura imprenditoriale (ovvero una attività che consiste nell'offrire beni e servizi in un mercato);
- costi in natura, figurativi o "in Kind";
- gli oneri relativi ad attività promozionali del proponente non direttamente connesse alle iniziative per cui si chiede il finanziamento;
- gli oneri relativi all'acquisto di riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale non strettamente attinenti alle attività finanziate;
- spese in conto capitale;
- gli oneri connessi all'organizzazione e alla partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (ad es. congresso nazionale, regionale o provinciale, seminari, convegni, raduni, ecc...);
- spese quietanzate dopo la data di rendicontazione;
- spese già finanziate da altri soggetti per le quali si possa costituire una ipotesi di doppio finanziamento eccedente il 100% della spesa;
- spese individuate in rimborsi a piè di lista e rimborsi spesa forfettari;

- rimborsi spese, ivi compresi quelli relativi a trasporto, vitto e alloggio;
- spese sostenute in contanti o comunque non tracciabili;
- spese documentate attraverso scontrini;
- spese per eventi conviviali (quali pranzi, serate, ...);
- spese di rappresentanza (premi, omaggi e riconoscimenti);
- l'IVA afferente i costi diretti ove per la stessa possa essere esercitato il diritto alla detrazione ex DPR n. 633/1972 e s.m.i;
- spese per affitto di beni immobili (allestimento di spazi, locali, strutture o impianti sportivi) non direttamente connesse alle iniziative per cui si chiede il finanziamento;
- spese per contratti di leasing;
- spese di progettazione e per collaborazioni tecniche ed organizzative genericamente indicate;
- spese per acquisto di beni durevoli quali: arredi, mezzi di trasporto, apparecchiature audio-cine-video, computer, apparecchiature hardware, telefoni cellulari, fotocopiatrici e relative spese di manutenzione e riparazione;
- spese per erogazioni liberali;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.
- spese di gestione (cioè quelle sostenute per lo svolgimento dell'attività ordinaria dell'ente);
- spese per la tenuta della contabilità, di segreteria, di coordinamento, di monitoraggio e di rendicontazione;
- spese connesse alla titolarità di cariche associative;
- spese per le pulizie e acquisto di prodotti igienico-sanitari, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per acquisto di dispositivi di sicurezza e materiale sanitario, anche se specificamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per consulenze tecniche, amministrative, commerciali, fiscali, tributarie, legali, ecc..., ad eccezione di quelle specificatamente riferibili al progetto finanziato;
- spese per carburante;
- spese telefoniche e utenza acqua, riscaldamento, energia elettrica, ecc..;
- spese postali (comprese le spese per spedizioni tramite corriere);
- spese bancarie;
- spese per cancelleria, toner, carta per fotocopie, spese per fotocopie anche se specificatamente riferibili al progetto finanziato ad eccezione del Kit partecipanti;
- spese assicurative;
- spese di locazione sede sociale;
- imposte e tasse, ad eccezione dell'IVA riferita ai costi ammissibili (se non recuperabile);
- ammortamenti.

#### **Art. 14 - Revoca del contributo**

La Regione potrà disporre la revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- a) rinuncia del beneficiario;
- b) mancato rispetto dei termini per la realizzazione dell'iniziativa programmata;
- c) mancata presentazione della rendicontazione secondo i termini indicati all'art. 12;
- d) se la documentazione a rendiconto trasmessa in tempo utile non è pertinente o è incompleta e, richiesti chiarimenti e integrazioni, questi non sono forniti nel termine assegnato.

## **Art. 15 - Controlli**

La Regione si riserva in ogni caso di eseguire sopralluoghi ed effettuare controlli atti ad accertare l'effettivo svolgimento del progetto, il pagamento delle spese rendicontate, i risultati e la veridicità della documentazione e delle dichiarazioni presentate, e disporre eventuali atti di autotutela amministrativa anche nel corso della realizzazione dei progetti.

## **Art. 16 - Informativa sul trattamento dei dati personali**

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE informa sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti.

**Il Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

**Il delegato al trattamento** è il dirigente del Settore Istruzione, innovazione sociale e sport.

La casella di posta elettronica, a cui potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati è: [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it)

**Il Responsabile della Protezione dei Dati** ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona; [rpd@regione.marche.it](mailto:rpd@regione.marche.it).

**Finalità.** I dati personali sono trattati per le finalità connesse al riconoscimento del contributo di cui alle presenti indicazioni tecniche-gestionali. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione alle presenti indicazioni tecnico-gestionali verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

**La base giuridica del trattamento** è costituita dalla L.R. 5/2012 e dalla D.G.R. n. 568 del 18/05/2026 "L.R. 5/2012, art.7 - Approvazione del Programma annuale degli interventi di promozione sportiva Anno 2026".

**Comunicazione dei dati.** I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Non è prevista la trasmissione di dati verso paesi terzi o organizzazioni internazionali di cui al capo V del Regolamento 2016/679/UE.

**Periodo di conservazione.** I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

**Diritti.** Ai soggetti competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, si potrà chiedere al delegato del trattamento sopra indicato o al Responsabile della Protezione dei dati l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Si potrà proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento 2016/679/UE).